

MM 704/2007
**CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 42'000 PER LA
SISTEMAZIONE DELL'AREA BOSCHIVA IN ZONA ORTACCIO E LA
CREAZIONE DI UN PERCORSO DIDATTICO**

Signora Presidente,
signori Consiglieri comunali,

nell'anno 1992 la dott. Magdalena Hutton ha donato al comune una superficie boschiva in località Ortaccio a Cassina. Si tratta di un'area di particolare interesse naturalistico che offre una notevole varietà di specie vegetali.

La stessa è stata oggetto in questi anni di alcuni interventi di manutenzione, in particolare per il mantenimento del sentiero esistente, ma necessita ora di un risanamento generale, inteso anche a valorizzarne i contenuti e permetterne una migliore fruizione da parte della popolazione.

Proprio per l'interesse botanico e ecologico che quest'area offre, si è proposto il coinvolgimento dell'istituto scolastico comunale, il quale ha da subito aderito al progetto intravedendo la possibilità di creare un'aula all'aperto con funzioni didattiche e di sensibilizzazione ecologica.

La presente proposta è il risultato della collaborazione instauratasi con il direttore e i docenti e che prevede il coinvolgimento diretto delle scuole anche per i lavori di pulizia e di mantenimento.

Gli interventi riguardano in particolare il riordino del fondo, il taglio selettivo della vegetazione secondo le indicazioni dell'ufficio forestale, la creazione di uno stagno, la sistemazione della passerella sul riale, il restauro del lavatoio esistente.

Perché un sentiero didattico naturale?

Per la conformazione del nostro territorio, con i problemi legati all'urbanizzazione e al traffico, diventa sempre più difficile avvicinare i bambini alla natura, sia come usufrutto di aree naturali in cui giocare liberamente, sia come ambiente da avvicinare e studiare durante le lezioni scolastiche, in un'ottica di pedagogia ambientale.

Come per tanti altri apprendimenti necessari per formare i "futuri cittadini", anche per l'educazione ambientale gli allievi vanno responsabilizzati, facendoli sentire partecipi e parte integrante della realtà naturale, in modo che possano meglio comprendere le complesse problematiche relative all'ambiente, presupposti fondamentali per acquisire un nuovo stile di vita.

Lo stesso discorso si può comunque applicare anche agli adulti. L'interesse è dimostrato dalle sempre più frequenti richieste di poter far capo ad aree di svago naturali, zone in cui poter passeggiare, ritrovarsi, vivere la natura.

La "nostra" area naturale

A livello scolastico l'ambiente costituisce il termine di riferimento sia per la scelta degli argomenti da sottoporre agli allievi, sia per la costruzione dei sussidi didattici. L'ambiente è ritenuto, giustamente, fonte di ogni naturale esperienza e induce l'uomo ad apprendere per desiderio di conoscenza e di azione.

Regolarmente l'istituto scolastico sensibilizza, propone e realizza azioni in favore dell'ambiente. Nel corso degli anni ci si è chinati sul problema dei rifiuti e del compostaggio, si è effettuata la pulizia di zone del paese (lago, percorso vita,...), si è partecipato ad azioni di sensibilizzazione ambientale organizzata da altri enti a livello regionale (es. azione "Territorio pulito").

Premessa e obiettivi

L'idea di fondo è di sfruttare il sentiero esistente quale punto di partenza per creare un percorso didattico, che abbia i seguenti scopi:

- favorire il mantenimento del sentiero con interventi mirati;
- vista la vicinanza con la scuola, creare una sorta di grande aula all'aperto in cui gli allievi hanno la possibilità di apprendere direttamente sul terreno (nome delle piante, funzioni/utilità del bosco, sviluppo di una sensibilità ecologica,...);
- offrire a tutti un'area di svago ben tenuta sia dal punto di vista selvicolturale, sia dal punto di vista ecologico.

In definitiva si vuole cercare di mantenere il più possibile le condizioni naturali attuali eliminando, in particolare, la discarica abusiva di rifiuti e un eccessivo inselvaticimento della flora.

Tramite un regolare afflusso delle classi e un loro impiego, per esempio, nella raccolta di rifiuti o nell'ammucchiare rami caduti dalle piante alte o residui da un taglio, si spera di raggiungere un maggiore controllo dell'influsso umano e di poter sensibilizzare i bambini e la popolazione.

Punti di intervento

Nell'area in questione (zona Ortaccio e Vallone) sono state individuati otto punti d'intervento (vedi planimetria allegata):

1. Stagno
2. Aula all'aperto
3. Risanamento scarpata
4. Sistemazione passerella
5. Restauro lavatoio
6. Deposito piccolo materiale
7. Pulizia greto del ruscello
8. Pulizia generale

1. Creazione di uno stagno

La fine della zona pianeggiante, a ridosso del ruscello, è ritenuta idonea per la creazione di uno stagno naturale che verrà curata dai docenti comunali responsabili delle attività ambientali, in accordo con il competente ufficio cantonale.

Preventivo di spesa: fr. 4'000.--

2. Aula all'aperto

Questo punto si potrebbe definire come il centro del sentiero didattico.

La proposta è quella di creare tra la vegetazione uno spazio sufficiente per posare dei tavoli e delle panchine di legno in cui le classi avrebbero la possibilità di sedersi e seguire le lezioni all'aperto.

Per i visitatori ciò rappresenterebbe un piccolo "comfort" aggiunto a quest' area di svago.

Per la sistemazione del terreno circostante una possibilità è quella di spargere per terra uno strato di legno truciolato (sia esso prodotto sul posto o proveniente dall' esterno), mentre attorno ai tavoli sarebbe utile, per mantenere la superficie più asciutta, la posa di beole grezze di granito (ca. 5 m2 per pezzo).

Preventivo di spesa: fr. 10'900.—

3. Risanamento scarpata

E' necessario un lavoro di pulizia per rimuovere tutto il materiale proveniente dalla strada cantonale gettato da passanti o da persone che deliberatamente, dimostrando un pessimo senso ecologico, hanno scaricato i loro rifiuti in questo posto.

Prima di permettere ai bambini delle scuole di contribuire attivamente alla raccolta dei rifiuti, si prevede di esboscare il materiale più grosso e diradare la vegetazione in modo da favorire le specie indigene e gli esemplari idonei a formare il futuro soprassuolo.

Preventivo di spesa: vedi pt 7/8

4. Sistemazione passerella

Ad una prima analisi, la passerella esistente si presenta in buone condizioni, senza segni di deperimento particolari.

Un intervento sicuramente consigliabile ai fini della sicurezza è la posa di un corrimano verso valle dove l'altezza è maggiore.

Sui versanti sottostanti la passerella si notano evidenti segni di erosione che consigliano un'opera di stabilizzazione.

Preventivo di spesa: fr. 6'750.—

5. Restauro lavatoio/muro a secco

L'oggetto in questione ricopre un ruolo molto interessante soprattutto dal profilo storico. Grazie a questo lavatoio, ormai abbandonato al deperimento dovuto al disuso e all'ubicazione, gli alunni potranno ricevere anche delle nozioni storiche che mettano in luce le condizioni di vita vigenti nel nostro Cantone fin circa la metà del secolo scorso (primi anni del secondo dopoguerra).

Gli interventi di ripristino consistono nel sistemare il muro soprastante riprendendone lo stile originale. Il medesimo trattamento spetterebbe alla vasca, che presenta comunque meno danni materiali. Nel corso delle riparazioni sarebbe auspicabile una riparazione anche del rubinetto e delle tubature, al fine di ristabilire completamente l'antico funzionamento del lavatoio.

Per rendere meglio accessibile l'accesso alla vasca, si prevede di inserire a lato di essa due o tre scalini di legno fissati nel terreno da ferri box.

Preventivo di spesa: fr. 3'200.--

6. Deposito piccolo materiale

Per motivi soprattutto estetici, si prevede di ricoprire la struttura in cemento che in pratica è la facciata della presa d'acqua. La proposta è di posare verticalmente dei legni scortecciati di castagno del diametro di 15 cm, in modo da formare una sorta di staccionata.

Nello spazio antistante, lungo uno dei due muri, sarà poi valutata la possibilità di posare un cassone contenente piccoli attrezzi da mettere a disposizione delle classi per i piccoli lavori pratici da svolgere sul luogo.

Preventivo di spesa: fr. 2'700.--

7. 8 Pulizia greto del ruscello / Pulizia generale / Taglio selettivo

Oltre alle sistemazioni specifiche, sono previsti altri piccoli interventi puntuali atti a sistemare completamente la zona e soddisfare gli obiettivi iniziali che ci si era preposti.

I lavori da fare sono i seguenti:

- taglio sottobosco, diradi, taglio selettivo in accordo con l'ufficio forestale;
- pulizia dell'alveo del riale e immediate vicinanze (eliminazioni canneti, palme,...) che sarà parzialmente effettuato dagli allievi;
- accatastamento ordinato dei rami sparsi;
- creazione di habitat per piccoli animali

Preventivo di spesa: fr. 6'900.--

9. Altri interventi

Sono da prevedere altri interventi a completazione del percorso didattico:

- cartelli didattici per le piante;
- posa di una tavola con le informazioni naturalistiche;
- posa di una tavola con la mappa della zona;

Preventivo di spesa: fr. 4'500.00

Il preventivo di spesa complessivo ammonta a fr. 42'000.00. Visto l'interesse regionale e turistico è stato chiesto un contributo alla Regione Malcantone e all'Ente Turistico del Malcantone, i quali hanno confermato la concessione di un contributo di fr. 5'000.00 ciascuno per un totale di fr. 10'000.00.

Il Municipio ritiene che l'intervento proposto permetterà a tutta la popolazione (adulti e bambini) di disporre di un'area naturale di svago particolarmente attrattiva.

Si invita quindi il Consiglio comunale, sentiti i rapporti delle Commissioni dell'edilizia e della gestione, a voler risolvere:

- 1. E' concesso un credito di fr. 42'000 per la sistemazione dell'area boschiva in zona Ortaccio e la creazione di un percorso didattico.*
- 2. I sussidi previsti andranno in deduzione della spesa.*
- 3. L'importo è iscritto nel conto investimenti.*
- 4. Il credito decade se non è utilizzato entro il termine di 2 anni dalla concessione.*

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il Segretario

Mauro Frischknecht

Flavio Piattini

Allegato:

- A. preventivo
- B. piano di intervento

Licenziato con ris. mun. del 14 maggio 2007

Agno, 15 maggio 2007